

LEGA DUE: PRESENTAZIONE BRINDISI-ROSETO

Inviato da Lilly Mazzone
sabato 18 aprile 2009

I riflettori della Lega Due si spengono momentaneamente sul caso Varese-Brindisi, per riaccendersi sulla penultima di campionato, che con molta probabilità - anche se il condizionale è ancora d’obbligo - scioglierà gli ultimi rebus in testa ed in coda alla classifica. Se la Cimberio riuscisse ad imporsi in casa del Soresina potrebbe, domani, con una giornata di anticipo, festeggiare il ritorno in serie A, al contrario, sarebbe obbligata ad aggiudicarsi lo scontro diretto contro Veroli, al Masnago la prossima settimana; sempre che la Prima non frani in casa contro Jesi. Nei piani bassi, l’ Imola in caso di sconfitta a Reggio Emilia, retrocederebbe matematicamente in A dilettanti, diversamente, potrebbe giocarsi le ultime chance in chiave salvezza, in casa contro Brindisi ,tra 7 giorni. La griglia del play off, al momento è un discorso molto aperto e difficile da definire con precisione essendo ancora possibili tutte le eventualità con colpi di scena annessi.

In casa Brindisi, la penultima gara della regular season rappresenterà il punto di arrivo dell’intero campionato, ovvero la salvezza. L’Enel domani pomeriggio, al PalaPentassuglia, si giocherà l’intera stagione contro Roseto, matematicamente retrocessa, ma ancora abbastanza orgogliosa per non calare definitivamente il sipario su questa stagione e per tentare il discorso ripescaggio, ancora possibile con la conquista della penultima posizione. La formazione brindisina, dopo il furto subito a Varese, scenderà in campo con la giusta cattiveria agonistica per consegnare alla città quanto meno la permanenza in serie A, che sarebbe potuta essere play off, se solo quei punti della vittoria al Masnago fossero stati assegnati a Brindisi anziché a Varese. Invece, ad oggi la Società di Contrada Masseriola deve accontentarsi dell’unico provvedimento emesso dalla Lega, ovvero, la sospensione a tempo indeterminato dei tre fischietti che arbitrarono quel fatidico il 9 aprile. Ma conosciamo meglio l’avversario di domani pomeriggio.

N°

Atleta

Ruolo

Anno

Nasc.

Alt.

cm

Peso

kg

Naz.

Sport

Rush Donzell

(dal 03/04/2009)

Centro

1974

207

105

ITA

6

Ruini Fabio

Playmaker

1980

186

80

ITA

7

Borsato Stefano

Play/Guardia

1986

195

83

ITA

8

Holland Delonte

(dal 06/03/2009)

Ala

1982

198

102

USA

10

Ringstrom Martin

Ala

1981

206

108

SVE

11

Kitzinger Iwo

(dal 03/04/2009)

Guardia/Ala

1985

188

85

POL

11

Fulvio Chantia de Assis

Playmaker

1981

186

75

ITA

12

Lorenzetti Nello

Ala

1984

202

95

ITA

13

Pazzi Marco

Ala/Centro

1979

203

105

ITA

17

La Gioia Andrea

Guardia/Ala

1986

196

88

ITA

19

Monti Massimiliano

(dal 06/02/2009)

Centro

1975

206

118

ITA

20

Di Nicola Sergio

Guardia/Ala

1983

195

90

ITA

La conduzione tecnica è affidata a Bavcevic Niksa coadiuvato da Sergio De Santis

Mercato d’Inverno. Dopo un girone di andata disputato al di sopra delle aspettative, i giochi e le ambizioni della formazione abruzzese - complici anche i problemi economici -sono andata via via sbiadendosi. Il primo a migrare verso altri lidi è stato Roberto Casoli alla volta di Pavia. Lo ha seguito Sylvere Brian il 21 gennaio accasandosi a Pistoia. Di seguito Augustin Pinnock e Jaime Lloreda. Il via vai ha interessato anche lo staff tecnico. Il posto del dimissionario Trullo è stato temporaneamente occupato dal vice Bianchi a sua volta sostituito da Sergio De Santis. Dal 3 aprile in panca siede Bavcevic. Per tamponare le tante partenze, il sodalizio abruzzese ha firmato: il 6 febbraio scorso Massimiliano Monti, il 6 marzo Delonte Holland ed il 3 aprile Donzell Rush e Iwo Kitzinger.

LA GARA DI ANDATA: con una cornice di 500 tifosi al seguito, la formazione brindisina vinse il confronto contro gli abruzzesi con il punteggio finale di 71-64. Dopo l’importante successo ottenuto in casa contro Varese, l’Enel scese in campo motivatissima, concentrata e precisa al tiro al punto che ai padroni di casa furono necessari ben 4 minuti per iniziare a capirci qualcosa e sfoderare le prime controffensive, che si rivelarono deboli già alla fine del primo tempo. La chiave della vittoria fu l’ottima difesa su Lloreda operata dai biancoazzurri, sommata alla serata no al tiro dalla distanza dei padroni di casa. Determinante fu l’avvicendamento di Feliciangeli per Gkioulekas negli ultimi tre minuti di gioco.

RUOLINO DI MARCIA : con un bilancio pesantissimo di 19 sconfitte e 9 vittorie, Roseto saluta la lega due ripiombando nell’incubo della A dilettanti. Le prossime due gare contro Brindisi e Pistoia dovrebbero essere solo proforma anche se il condizionale è ancora d’obbligo.